

G COME GUARDARE

PHOTO
ELYSEE



G COME GUARDARE

IL LIBRO FOTOGRAFICO PER RAGAZZI

Dal 19 settembre 2025 fino al 1° febbraio 2026

G come Guardare esplora il posto occupato dalla fotografia nei libri per ragazzi. Dal loro sviluppo negli anni 1930, la mostra ripercorre la storia di un medium che fa dell'immagine un linguaggio universale. Ludica ed immersiva, celebra il libro per ragazzi ed invita tutte le generazioni a scoprire una programmazione ricca in attività pedagogiche.

Progettato in collaborazione con l'insieme dei partner del progetto, il percorso della mostra include numerosi libri a libera consultazione, nonché sperimentazioni interattive pensate sia per i piccini che per gli adulti.

La maggior parte dei libri presentati proviene dalla biblioteca di Photo Elysée, che è una delle più importanti collezioni di libri fotografici in Europa con oltre 30.000 titoli.

La mostra è coprodotta dall'Institut pour la photographie des Hauts-de-France e da Photo Elysée.

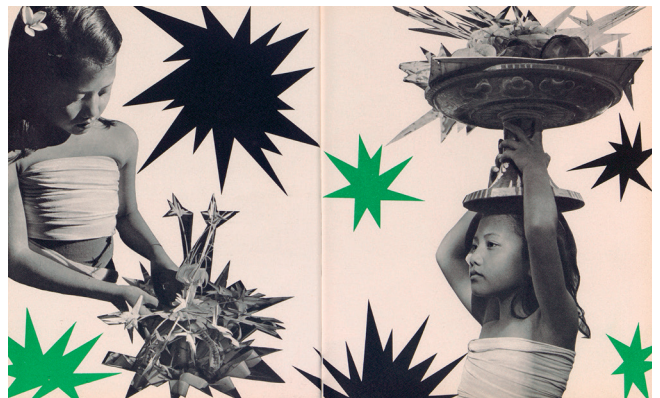
LA MOSTRA

Pedagogia

Dai suoi esordi negli anni 1930, il libro fotografico per ragazzi ha per obiettivo principale di arricchire il vocabolario e le conoscenze dei più piccoli. È in questo contesto che nascono gli albi illustrati che si impongono velocemente come libri fondamentali per lo sviluppo del bambino. La loro progettazione grafica e materiale — rilegatura a spirale, dispositivi interattivi, pagine apribili — diventa una componente chiave delle immagini e promuove la dimensione partecipativa dell'apprendimento. Questi libri, sia strumenti pedagogici che sperimentazioni artistiche, seducono piccoli e adulti.

Educazione

Nel dopoguerra, lo sviluppo di una corrente umanista fa emergere una nuova forma di fotografia che mira a far scoprire il mondo ai bambini e ad educarli alla differenza. Il libro fotografico si impone allora nella letteratura per ragazzi grazie alla sua capacità a rappresentare la realtà con precisione. Diventa uno strumento di apprendimento che esplora stili di vita, origini e disabilità, mentre incoraggia il bambino a scoprire ed esprimere le proprie emozioni.



Dominique Darbois, *Rikka, La petite Balinaise*, Fernand Nathan, Parigi, 1956
© Françoise Denoyelle - Archivi Dominique Darbois



Enzo Arnone, *Cicci Coccò*, 2025 © Enzo Arnone



Adam Broomberg e Oliver Chanarin, *A-Z Humans and Other Animals (A-Z Humains et autres animaux)*, 2016 © Late Estate of Broomberg and Chanarin

Finzione

A partire dagli anni 1950, sotto l'influsso del cinema, della televisione e dello spettacolo dal vivo, il libro fotografico per ragazzi si diffonde nel registro della finzione. Diventa un supporto narrativo a tutti gli effetti, grazie al lavoro di sequenziamento delle immagini. Nel contempo, il valore artistico della fotografia viene riconosciuto e il medium diventa un mezzo di espressione soggettivo. Gli artisti si impadroniscono allora delle favole per proporre delle riletture visive dove realtà ed immaginario si fondono.

Animali

Gli animali occupano un posto importante nella letteratura per ragazzi perché consentono ai bambini di comprendere meglio il mondo mentre mantengono una certa distanza con la realtà. L'emergenza della fotografia ha arricchito il loro modo di rappresentazione coll'evidenziare la loro diversità, sia antropologica che comportamentale. Spesso fittizi, i racconti costruiti attorno agli animali hanno un'obiettivo educativo, ludico o morale, e utilizzano l'antropomorfismo in modo da intensificare la prossimità con i giovani lettori. Le figure di animali suscitano l'empatia del bambino mentre gli conferiscono un ruolo chiave in seno al racconto.

Fotografia

L'edizione fotografica per ragazzi si distingue per una grande libertà nell'uso della fotografia e delle innovazioni grafiche audaci. L'utilizzo di scatti amatoriali o provenienti da riviste consente di creare delle immagini originali, che giocano con i codici dell'immagine popolare. Coll'esplorare i formati, i colori, gli elementi grafici e tipografici, questa produzione mescola immaginario e realtà attraverso diversioni spesso metaforiche. Oggi i progressi della tecnologia e gli strumenti digitali hanno promosso lo sviluppo del "mixed media", una pratica ormai diffusissima nell'illustrazione per ragazzi, che combina disegno e fotografia.

Destare lo sguardo

Il libro fotografico per ragazzi non si accontenta di mostrare immagini: invita altresì i bambini ad esercitare lo sguardo e a cimentarsi nella fotografia. In questo modo sviluppa una pedagogia mediante l'osservazione e l'azione, dove il mondo è messo in scena per stimolare il senso critico e la creatività. Come se si trattasse di un gioco, stimola i bambini a chinarsi su tutto ciò che c'è da vedere, sia nelle immagini stesse che nelle loro associazioni. Partecipativi e ludici, gli albi incoraggiano altresì i bambini a sperimentare la fotografia in modo creativo, sia attraverso la posa e l'inquadratura che attraverso lo scenario.



G come Guardare © Eloïse Genoud/Photo Elysée/Plateforme 10



Ylla (Camilla Koffler, detta), 85 chats, La Guilde du livre, Losanna, 1952
© Pryor Dodge



William Wegman, Untitled (Flo and Wendell camping), 2013 © William Wegman

ARTISTI

Laure Albin-Guillot ; Alexander & Alexandra Alland ; Enzo Arnone ; Horst Beseler ; Aenne Biermann ; Thomas Billhardt ; Serge Bloch ; Balthasar Burkhard ; Adam Broomberg & Olivier Chanarin ; Karel Capek ; Donald Crews ; Dominique Darbois ; Claire Dé ; Robert Doisneau ; Hosoe Eikoh ; Sven Gronlykke ; Vladimir Gruntal ; Machteld den Hertog ; Tana Hoban ; Hannah Höch ; Jesper Horn ; Jean Lecointre ; Thérèse Le Prat ; Suzy Lee ; Natacha Lesueur ; Roger Mauge ; Piet Marée ; Reinhard Matz ; Roger Mello ; Annette Messenger ; Duane Michals ; Sarah Moon ; Stefan Moses ; Shigeichi Nagano ; Elisabeth Niggemeyer ; Jules Ober ; Suzi Pilet ; Edith Rimkus ; Ana Riwkin-Brick ; Alexander Rodtchenko & Varvara Stepanova ; Zofia Rydet ; Giulia Sagramola ; Cindy Sherman ; Frantisek Skala ; Catarina Sobral ; Emmanuel Sougez ; Howard Spivak ; Edward Steichen ; Wolfgang Suschitzky ; Tomi Ungerer ; Jan van Holleben ; Helle Vibeke Jensen ; William Wegman ; Harry Whittier Frees ; William Wondriska ; Hope Wurmfeld ; Ylla.

COMITATO SCIENTIFICO

Il comitato scientifico è composto da :

- Paul Cottin, consulente dell'associazione PoBoC dedicata ai libri fotografici per ragazzi, fondatore e ex direttore del centro d'arte GwinZegal, Guingamp ;
- Rose Durr, dottoranda in antropologia e storia della fotografia, ricercatrice in CIFRE presso l'Institut pour la photographie des Hauts-de-France, Lilla ;
- Florian Ebner, storico dell'arte, capo curatore della fotografia presso il Centre Pompidou, Parigi ;
- Anne Lacoste, dottoressa in storia della fotografia, direttrice dell'Institut pour la photographie des Hauts-de-France.

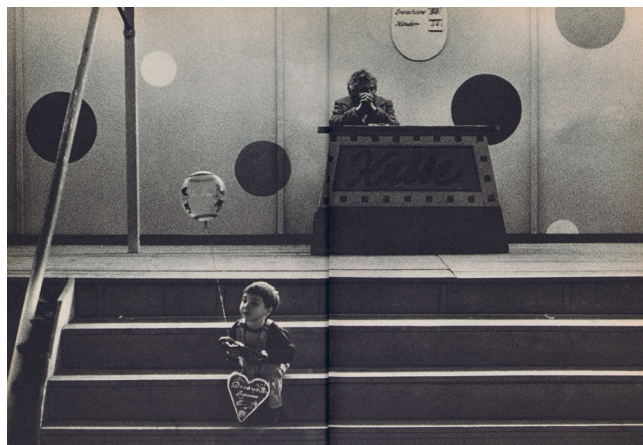
Produzione esecutiva e direzione scientifica a cura dell'Institut pour la photographie des Hauts-de-France

TOUR

Dopo la sua presentazione a Photo Elysée, G come Guardare inizierà un tour europeo. La mostra girerà nelle istituzioni partner (il Museum Folkwang a Essen, Les Rencontres de la photographie a Arles, la Photographers' Gallery a Londra, il Centre national de l'audiovisuel (CNA) del Lussemburgo e Foto Arsenal a Vienna) prima di approdare nel 2028 all'Institut pour la photographie di Lilla per la sua ultima presentazione.

PUBBLICAZIONE

All'occasione della mostra, un libro a cura di Anne Lacoste e Rose Durr è pubblicato da Spector Books (Lipsia). Disponibile in tre lingue, verrà lanciato durante l'inaugurazione della mostra a Photo Elysée.



Stefan Moses, *Manuel, ein Bilderbuch (Manuel, un livre d'images)*, Christian Wegner Verlag, Amburgo, 1967. Tutti i diritti riservati



Zofia Rydet, *Mały człowiek (Le petit homme)*, Wydawnictwo Arkady, Varsavia, 1965 © Zofia Rydet Foundation



Tana Hoban, *Look Again!*, Macmillan Publishing Company, New York, 1971 © Estate of Tana Hoban



Pubblicazione *R comme Regarder*, Spector Books, Lipsia, 2025

INSTITUT POUR LA PHOTOGRAPHIE

Fondato nel 2018 dalla Regione Hauts-de-France in collaborazione con le Rencontres d'Arles, l'Institut pour la photographie è un luogo di esposizioni, risorse, scambi e sperimentazioni dedicato alla fotografia. Mira a sviluppare la cultura dell'immagine presso tutti, a preservare il patrimonio fotografico e a sostenere la ricerca e la creazione. Attualmente chiuso per lavori, prosegue l'insieme delle sue attività all'esterno e continua a promuovere i propri fondi e a coprodurre mostre, sia in Francia che all'estero.

institut-photo.com

CONFERENZA STAMPA

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE ALLE 10.00

In presenza di Anne Lacoste, , direttrice dell'Institut pour la photographie des Hauts-de-France, Paul Cottin, Rose Durr, Florian Ebner e di Nathalie Herschdorfer

CONTATTO STAMPA

presse.elysee@plateforme10.ch

VERNISSAGE

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE A PARTIRE DALLE 18.00
Ingresso libero

Partner globale

PARMIGIANI
FLEURIER

Partner della mostra

FONDATION COROMANDEL

Fondation
Bru

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Département fédéral de l'intérieur DFI
Departamento Federal do Interior DFI
Bundesamt für Kultur BAK
Ufficio federale de la cultura URC
Ufficio federal da cultura URC

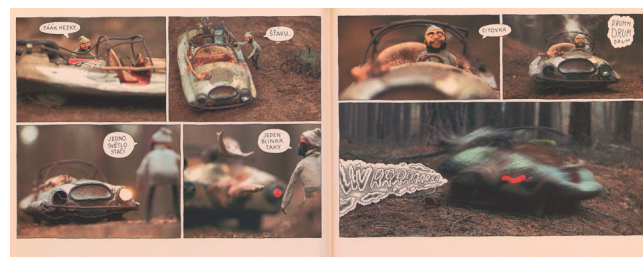
PHOTO
ELYSEE
CERCLE



Reinhard Matz, *Frühstück (Colazione)*, 1995-2000 © Reinhard Matz



Claire Dé, *À toi de jouer !, Les Grandes Personnes*, Parigi, 2010 © Claire Dé



František Skála, *Skutečný příběh Čilka a Lidy (La vera storia di Čilek e Lida)*, Arbor Vitae, Praga, 2007 © František Skála

Mostra coprodotta da

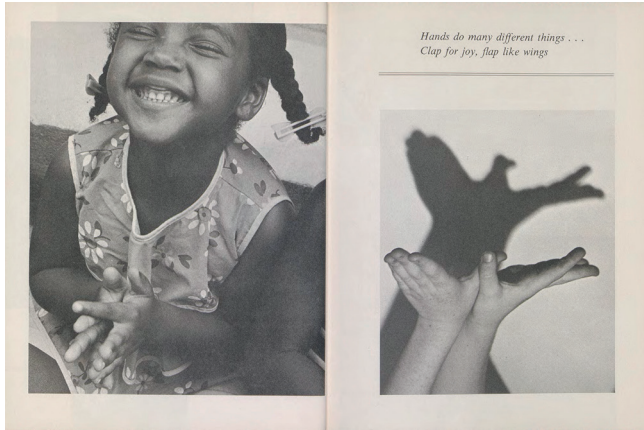
institut pour
la **photo**graphie

PHOTO
ELYSEE 10 **plateforme** **vaud**

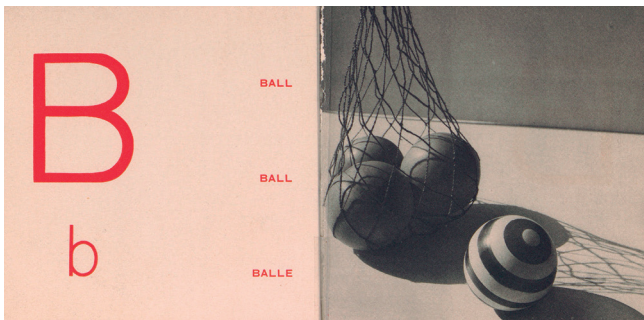
RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE

Questa autorizzazione è concessa subordinatamente al rispetto delle condizioni seguenti :

- Riproduzione integrale ed invariata delle opere
- Menzione del nome dell'autore, del titolo delle opere e della data di creazione, nonché dei relativi didascalie e copyright



Tana Hoban con Edith Baer, *The Wonder of Hands*, Edizioni Parents Magazine, New York, 1970 © Miela Ford



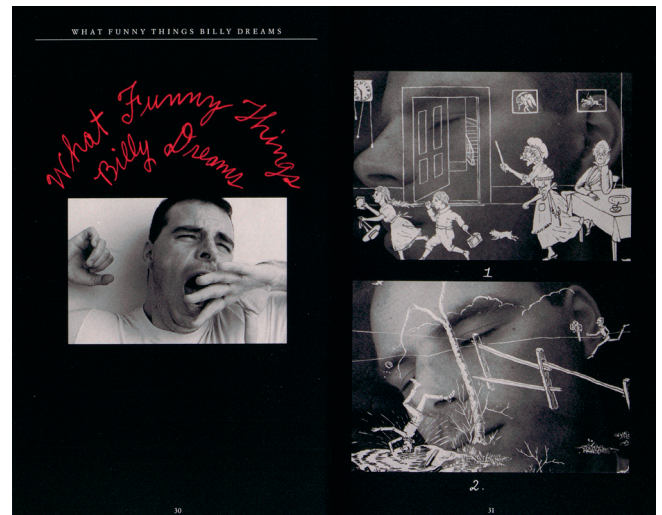
Emmanuel Sougez, *Alphabet*, Éditions Antoine Roche, Parigi, 1932. Diritti riservati



Catarina Sobral, *Greve - Ponto de Encontro* (Sciopero - Punto di incontro), 2011 © Catarina Sobral



Sarah Moon, *Le Petit Chaperon noir / Black Riding Hood*, Kahitsukan - Kyoto Museum of Contemporary Art, Kyoto, 2010 © Sarah Moon



Duane Michals, *Upside Down, Inside Out and Backwards*, a Sonny Boy Book, New York, 1993 © Duane Michals



Suzi Pilet e Alexis Peiry, *Amadou Alpiniste*, Éditions du Cerf-volant, Losanna, 1955 © ADSP Suzi Pilet / Fonds Amadou - Centre des littératures en Suisse Romande, Università di Losanna



William Wondriska, provino a contatto preparatorio del libro *All by Myself*, 1963 © William A. Wondriska Marital Trust